



Comune di Albiolo

Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio

# **2° CONFERENZA DI VALUTAZIONE**

**Presentazione del Rapporto Ambientale**

21 giugno 2023

## **Oggetto della Valutazione Ambientale Strategica**

La **Variante Generale al Piano di Governo del Territorio** del Comune di Albiolo ai sensi della L.R. 12/2005 adeguato al progetto di integrazione del PTR alla L.R. 31/2014 e ai sensi della L.R. 18/2019 è stata avviata con la D.G.C. n. 42 del 16/06/2021

## **Processo di Valutazione Ambientale Strategica**

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- Integra nella programmazione della Variante Generale al PGT la dimensione ambientale
- Segue l'intero ciclo di vita del Piano
- Si avvale della partecipazione degli enti interessati e della popolazione locale
- Fornisce strumenti di monitoraggio e ri-orientamento periodici degli effetti del Piano

# Struttura della Relazione Ambientale di VAS

## Documento Preliminare di VAS (Scoping)

- 
- Analisi dei Piani e Programmi che interessano il territorio di Albiolo
  - Analisi del contesto e della qualità dell'ambiente a varie scale di dettaglio definendo gli obiettivi di sostenibilità ambientale
  - Presentazione delle Linee Guida integrate con l'ambiente per la realizzazione della Variante di Piano

## Prima Conferenza della Valutazione Ambientale Strategica

**2 Marzo 2022**

## **Osservazioni al Documento Preliminare**

In seguito al deposito del Documento di Scoping (prot. n. 922 del 27/01/2022) e al primo forum pubblico svoltosi il 2 Marzo 2022 in modalità telematica è stato possibile pervenire le seguenti osservazioni:

- **Sovrintendenza dei beni Culturali**

Inserimento nelle tavole del PGT di tutti i nuclei di antica formazione (tra cui l'area del Castello Odescalchi di Origine medievale) e le chiese e i luoghi di culto di antica fondazione, quali l'Oratorio di San Martino e la Chiesa della Beata Vergine Annunciata come aree di rischio archeologico;

- **ARPA Lombardia**

I pareri inviati dall'Ente competente reputa conforme quanto presente nel DdS e da indicazioni per la redazione del RA;

## **Osservazioni al Documento Preliminare**

### **- Ufficio d'Ambito di Como**

L'ente competente richiede la verifica di conformità e funzionamento della rete idrica esistente e il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di salvaguardia delle captazioni idropotabili e della gestione delle acque meteoriche;

### **- Regione Lombardia**

Verificare che le scelte operate nella redazione della variante generale del PGT siano coerenti con le disposizioni generali relative al piano di gestione del rischio alluvione (D.R.G. 6738 del 19/06/2017), alla normativa sulla Invarianza idraulica e con quanto previsto dal D.G.R. 5714 del 15/12/2021 in materia di Polizia idraulica;

### **- ATS Insubria**

Redazione di valutazioni specifiche per le aziende insalubri (documenti che certifichino «che l'esercizio non rechi nocimento alla salute del vicinato») da far rientrare anche nei documenti di VIA e AIA previste a livello ambientale.

## **Struttura della Relazione Ambientale di VAS**

- Analisi dei Piani e Programmi che interessano il territorio di Albiolo
- Analisi del contesto e della qualità dell'ambiente a varie scale di dettaglio definendo gli obiettivi di sostenibilità ambientale
- Presentazione delle Linee Guida integrate con l'ambiente per la realizzazione della Variante Generale di Piano

---

Trattati nel Documento Preliminare di VAS (Gennaio 2022)

- Analisi dello stato dei Servizi Ecosistemici di Albiolo
- Descrizione della Variante Generale al PGT
- Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio
- Analisi della coerenza della Variante Generale con i Piani e Programmi dell'area
- Definizione degli indirizzi di attuazione e mitigazione per le opere della Variante Generale del PGT
- Presentazione delle schede di monitoraggio

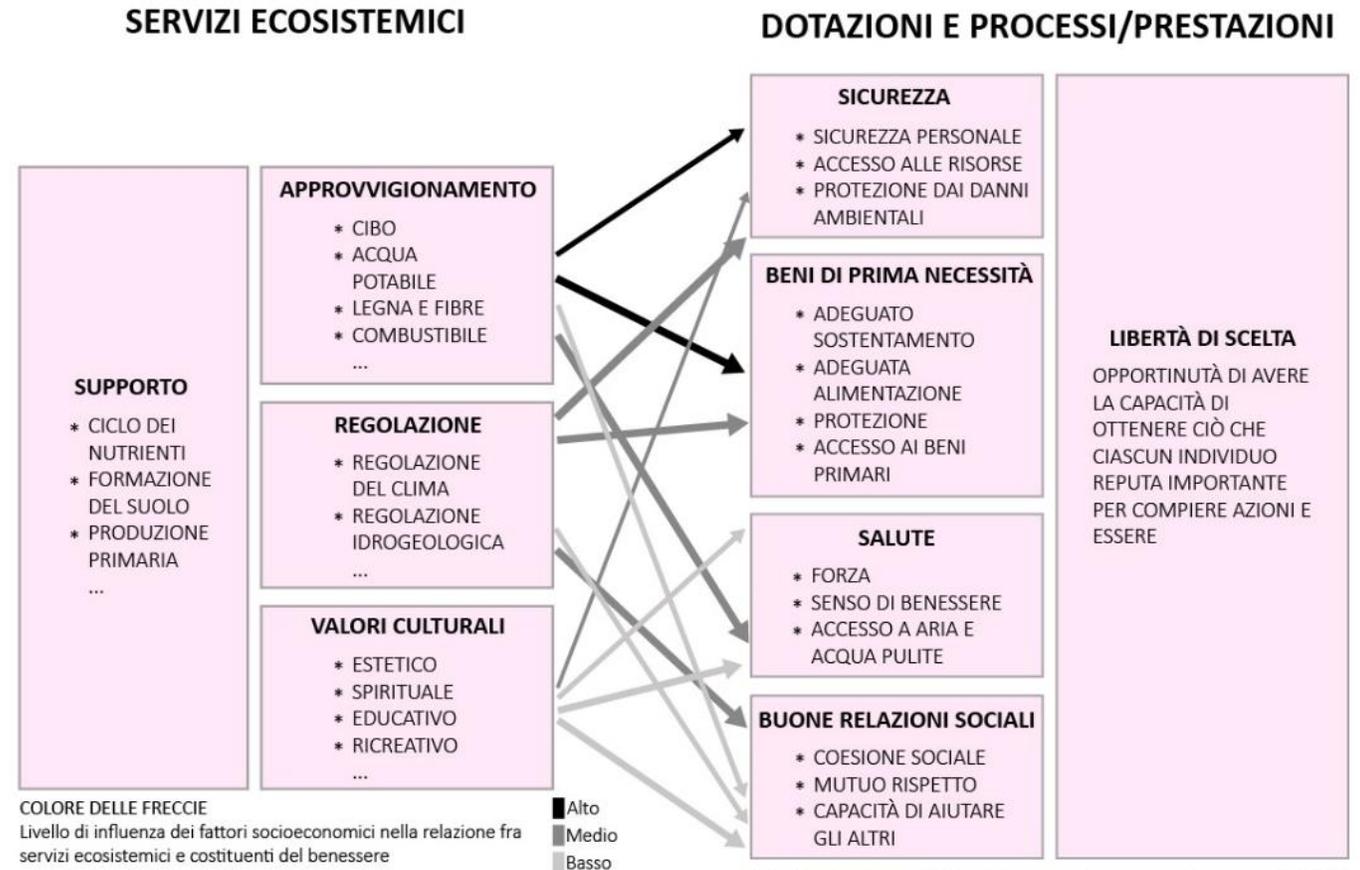
# Analisi dello stato dei Servizi Ecosistemici / Definizioni

## SERVIZI ECOSISTEMICI

Secondo la definizione tratta dal MEA (*Millennium Ecosystem Assessment, 2005*), i Servizi Ecosistemici sono *benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano*

Ovvero “la capacità dei processi e dei componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell’uomo e garantiscano la vita di tutte le specie.”

*Lifemgn.eu*



Modello tratto da MEA - Millennium Ecosystem Assessment, 2005

## Analisi dello stato dei Servizi Ecosistemici di Albiolo

Alla luce dell'analisi del contesto, dei risultati della prima Conferenza di Valutazione, delle osservazioni al Documento Preliminare e degli esiti degli incontri di partecipazione è stato possibile definire le tematiche ambientali/territoriali particolarmente rilevanti per il caso locale.

CIBO	Produzione di fieno e cereali, piccoli allevamenti bestiari, produzioni vinicole
LEGNA E FIBRE	Tratti di parco e boschi a governo a ceduo
REGOLAZIONE DEL CLIMA	Regolazione legata agli ambienti unici per la conservazione della biodiversità
REGOLAZIONE IDROGEOLOGICA	Purificazione e regolazione delle acque torrenziali della vegetazione ripariale
QUALITÀ DELL'ARIA	Stoccaggio di CO <sub>2</sub> nella massa arborea e arbustiva e nella sostanza organica del suolo
PAESAGGIO	Distacco dall'ambiente fortemente urbanizzato e antropizzato che caratterizza l'intera Provincia
EREDITÀ CULTURALE E IDENTITÀ	Presenza di percorsi, architetture e punti panoramici di rilievo storico e culturale/identitario

## Analisi dello stato dei Servizi Ecosistemici di Albiolo – **Criticità e Vulnerabilità**

L'analisi si focalizza innanzi tutto sul riconoscimento degli elementi e dei processi che minacciano/indeboliscono la stabilità del sistema allo stato attuale. I fattori potenziali del sistema ambientale di Albiolo si possono intendere come catalizzatori di rigenerazione. Le componenti ambientali prese in considerazione sono: Acqua, Aria, Suolo, Fattori climatici, Biodiversità, Paesaggio e Beni culturali (ISPRA, Linee Guida VAS, 2017).

Acqua	
Criticità	Potenzialità
- Scarsa permeabilità dei suoli e maggior deflusso delle acque meteoriche	- Sovralluvionamento dell'area solo in aree agricole/naturali
- Malfunzionamento della struttura di depurazione di Cagno	- Sistema di approvvigionamento sufficiente per i bisogni dei residenti

Aria	
Criticità	Potenzialità
- Elevati livelli di produzione di PM <sub>10</sub>	- Presenza di importanti aree con vegetazione boschiva e arbustiva capace di assorbire e stoccare CO <sub>2</sub> e polveri sottili
- Produzione di Gas serra (CO <sub>2</sub> ed equivalenti) al pari del capoluogo di Provincia e delle città più popolate	

Suolo	
Criticità	Potenzialità
- Consumo di suolo tra i più significativi dei comuni limitrofi	- Buona copertura vegetativa per il contenimento di rischi di erosione ed eventi straordinari
	- Bassa densità abitativa data dalla tipologia di insediamento con villette private
	- Assenza di elementi geo-morfologici che possano generare fattori di rischio per il territorio

Fattori climatici	
Criticità	Potenzialità
- Il grande utilizzo di mezzi autonomi per gli spostamenti aumenta la produzioni di inquinanti agenti sui cambiamenti climatici	- Presenza di importanti aree naturali boscate per l'assorbimento e stoccaggio degli inquinanti atmosferici
- Rete ciclopedonale poco diffusa	

## Analisi dello stato dei Servizi Ecosistemici di Albiolo – **Criticità e Vulnerabilità**

Biodiversità	
Criticità	Potenzialità
<ul style="list-style-type: none"><li>- Elevata frammentazione delle aree boscate e agricole dovuta all'alto tasso di urbanizzazione del Comune, inferiore alla media dell'ATO ma superiore ai comuni limitrofi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ampie aree boscate che conservano e ripristinano l'habitat caratteristico delle valli prealpine</li><li>- Ripristino della vegetazione potenziale e dell'estromissione di specie invasive</li></ul>

Paesaggio e beni culturali	
Criticità	Potenzialità
<ul style="list-style-type: none"><li>- Scarsa valorizzazione dei percorsi pedonali complementari al sistema delle ville</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presenza di ville storiche di rilievo</li><li>- Elevata naturalità del paesaggio e aree agricole di pregio</li></ul>

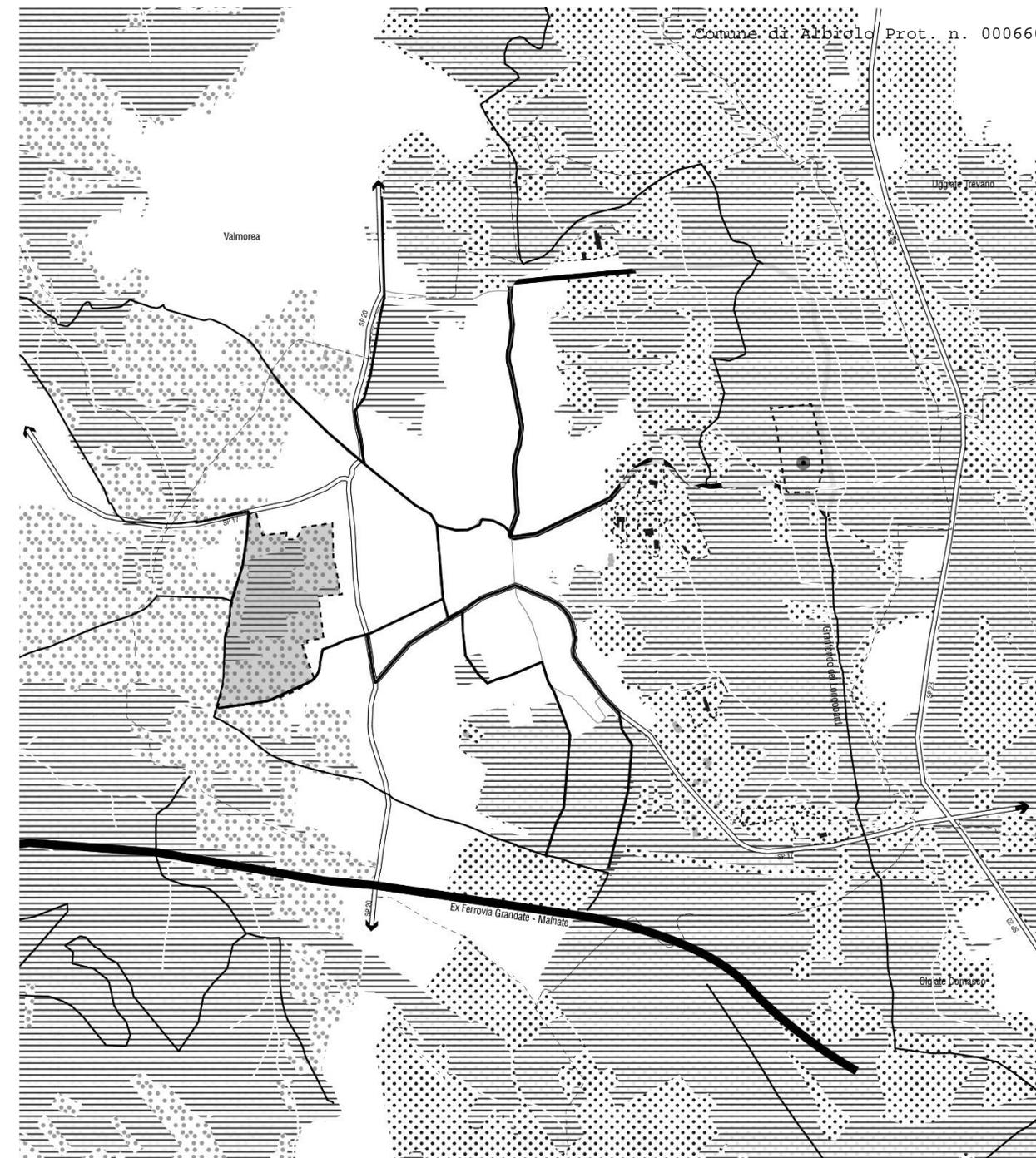


## CHE COSA FA LA VARIANTE: OBIETTIVI DEL PIANO

- Riconosce come valore lo stato di evoluzione raggiunto dagli insediamenti esistenti immaginando una forma di crescita rivolta alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente;
- Facilita gli interventi di completamento del tessuto urbano consolidato attraverso interventi con titolo edilizio diretto;
- Riconosce porzioni di tessuti edificati esistenti ad uso residenziale inseriti all'interno di ambiti agricoli consentendo esclusivamente interventi di manutenzione e ristrutturazione dell'esistente;
- Tutela il sistema insediativo di pregio di interesse paesistico ambientale in corrispondenza delle ville storiche, degli ampi giardini di pertinenza e dei campi terrazzati che si sviluppano sul colle Mufetta;
- Indirizza il PGT verso la progressiva riduzione del consumo di suolo adeguandolo alla LR 31/2014.

## CHE COSA FA LA VARIANTE: OBIETTIVI DEL PIANO

- Individua nuove porzioni di territorio da inserire all'interno del Parco Locale di Interesse Sovracomunale, interessato da significativi valori ambientali e paesaggistici;
- Tutela e valorizza i caratteri ambientali propri del paesaggio degli spazi aperti;
- Individua gli ambiti destinati all'agricoltura di interesse strategico, coincidenti con le aree particolarmente idonee allo svolgimento di attività agricole individuate con i criteri definiti dal PTCP della Provincia di Como;
- Individua ambiti destinati all'attività agricola con valore ecosistemico ovvero aree di estremo interesse paesaggistico per la rilevanza degli ecosistemi (aree umide) o aree con formazioni boschive a servizio di antichi roccoli.





## CHE COSA FA LA VARIANTE: I PROGETTI DEL PIANO

- Individua nuove e puntuali trasformazioni urbane comportanti nuovo carico insediativo solo laddove utili a rafforzare il sistema degli spazi pubblici e di interesse generale;
- Individuare specifici ambiti di rigenerazione lungo la via Cavour e via per Gaggino in corrispondenza di parti di territorio interessate da puntuali fenomeni di sottoutilizzo e dove più urgente è la necessità di reperire nuovo spazio pubblico a favore della mobilità pedonale contribuendo alla definizione di spazio urbano
- Rafforza il ruolo di polo pubblico di scala intercomunale per le feste;
- Rafforza i collegamenti ciclopedonali con i Comuni contermini.

**Elementi della Rete Ecologica Comunale**

Area a supporto alla REC 

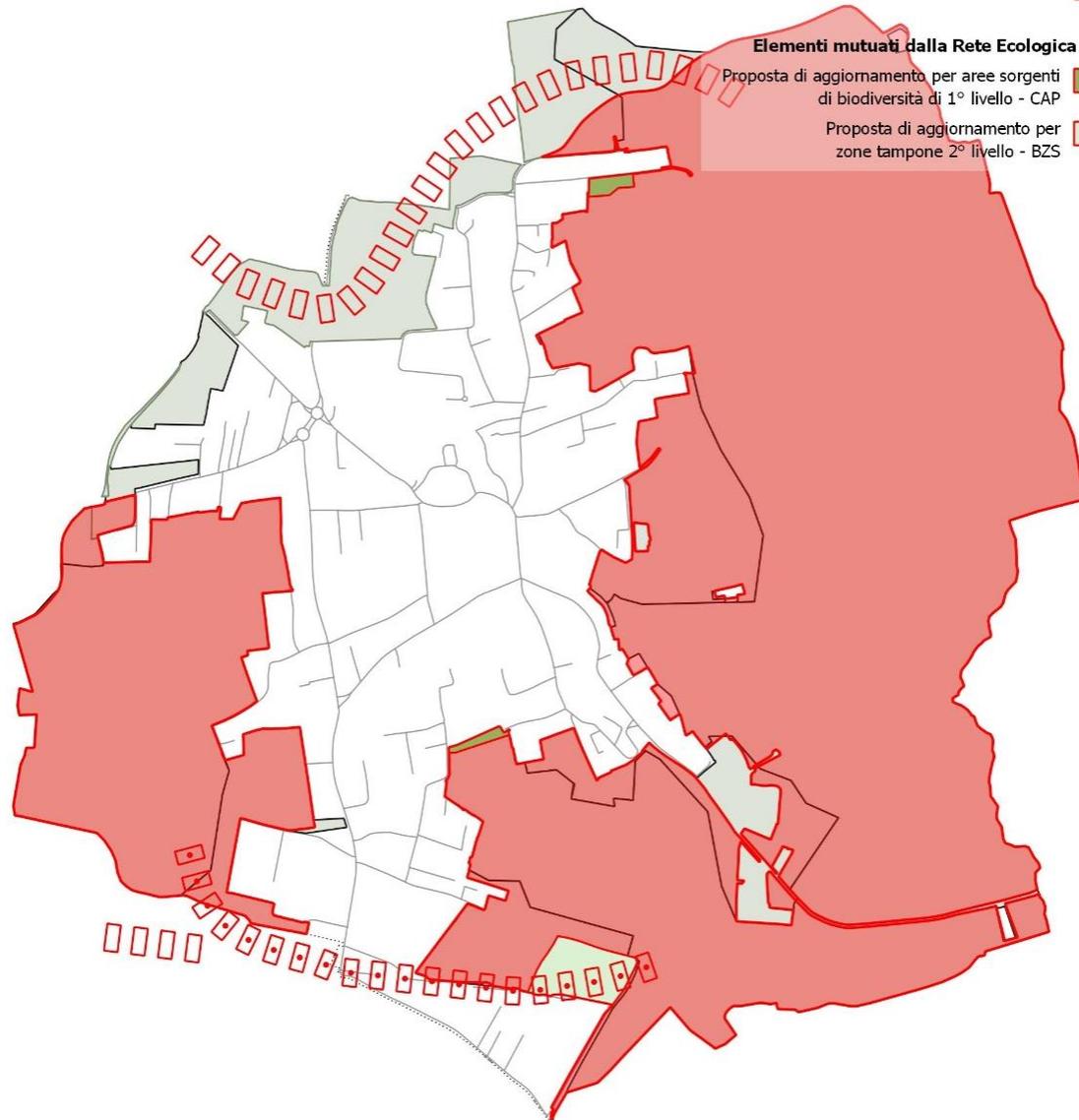
Corridoi ecologici 

Varchi a rischio 

**Elementi mutuati dalla Rete Ecologica Provinciale**

Proposta di aggiornamento per aree sorgenti di biodiversità di 1° livello - CAP 

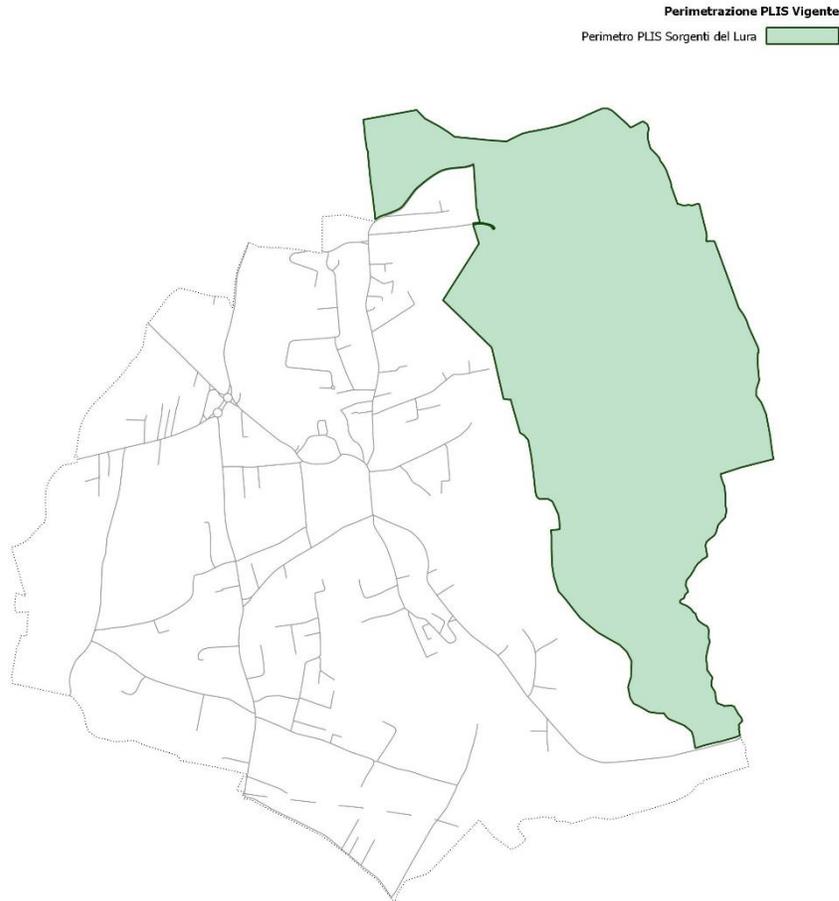
Proposta di aggiornamento per zone tampone 2° livello - BZS 



## CHE COSA FA LA VARIANTE

- Riconosce il carattere di eccezionalità del centro urbano di Albiolo posto sul crinale di due bacini idrografici, quello del Lanza e quello delle Sorgenti del Lura,
- propone ad est l'ampliamento della porzione di territorio già interna al PLIS Sorgenti del Lura
- Propone a ovest di proporre il nuovo ingresso di porzioni di territorio all'interno del PLIS del Lanza.
- realizzazione del disegno di Rete Ecologica Comunale con l'individuazione degli elementi che la compongono all'interno del territorio comunale di Albiolo: "Aree di supporto alla REC", "Corridoi ecologici" e "Varchi a rischio"
- La disciplina degli elementi della REC è contenuta all'interno del nuovo Piano dei Servizi.

# Sintesi delle principali scelte di rilevanza ambientale proposte dalla Variante



PGT  
**VIGENTE**

PGT  
**VARIANTE**

Superficie comunale interna al parco

PLIS Sorgenti del Lura

0,87 kmq

1,55 kmq

PLIS Valle del Lanza

+

0,43 kmq

---

**0,87 kmq**

---

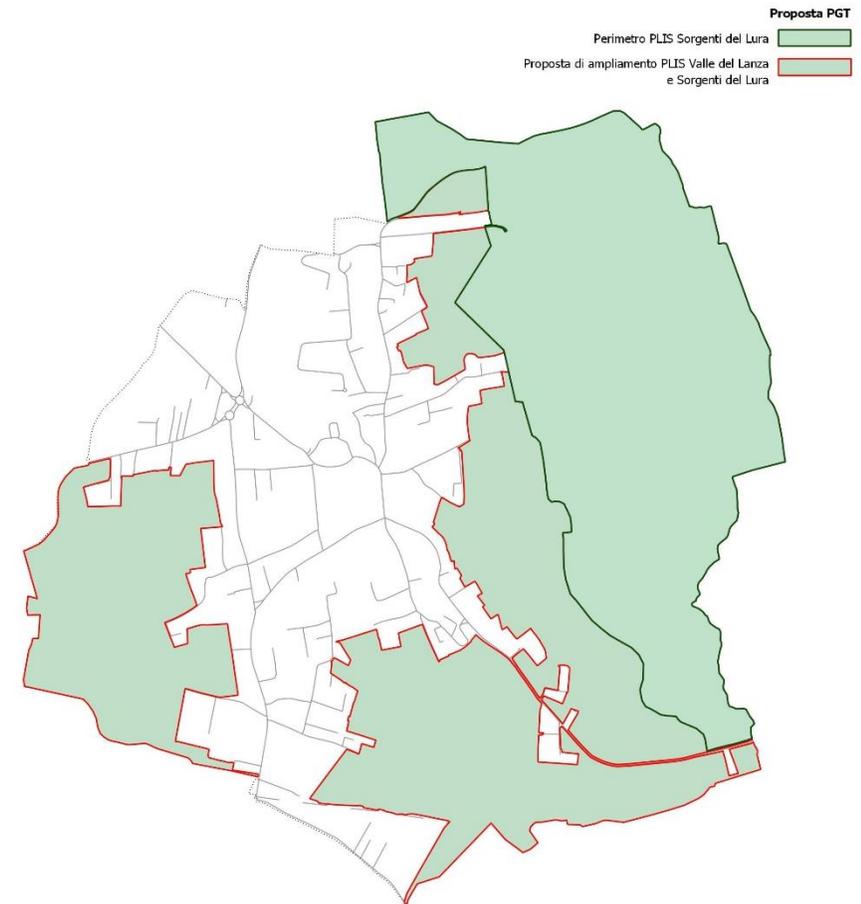
**1,98 kmq**

---

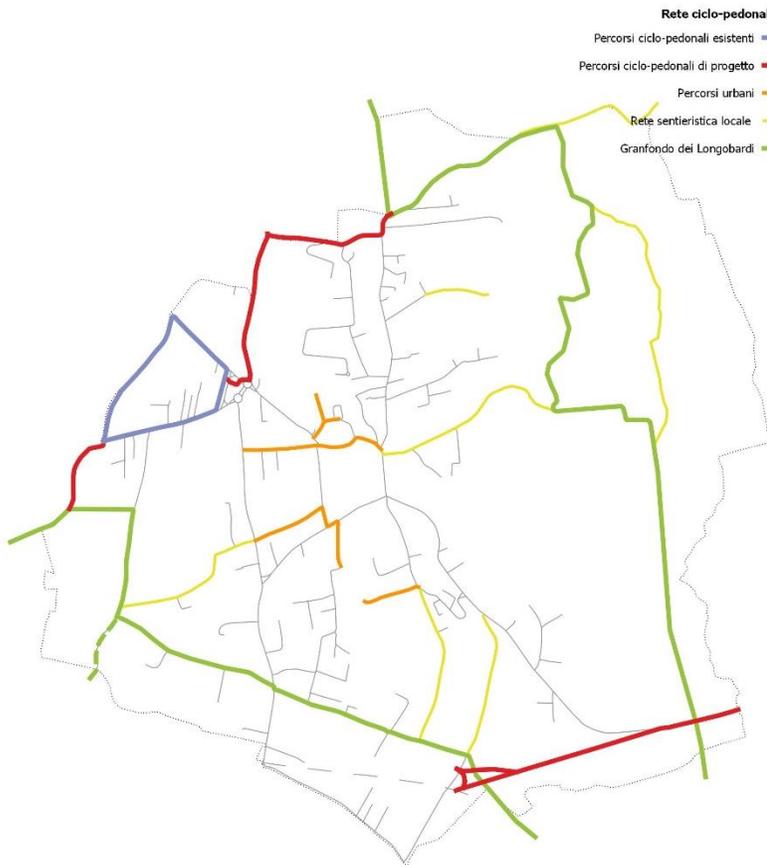
30,3%

---

69%



# Sintesi delle principali scelte di rilevanza ambientale proposte dalla Variante



**PGT  
VIGENTE**

**PGT  
VARIANTE**

**Rete ciclabile**

8,2 km

9,6 km

*di cui*

**Percorsi urbani**

2,5 km

3,8 km

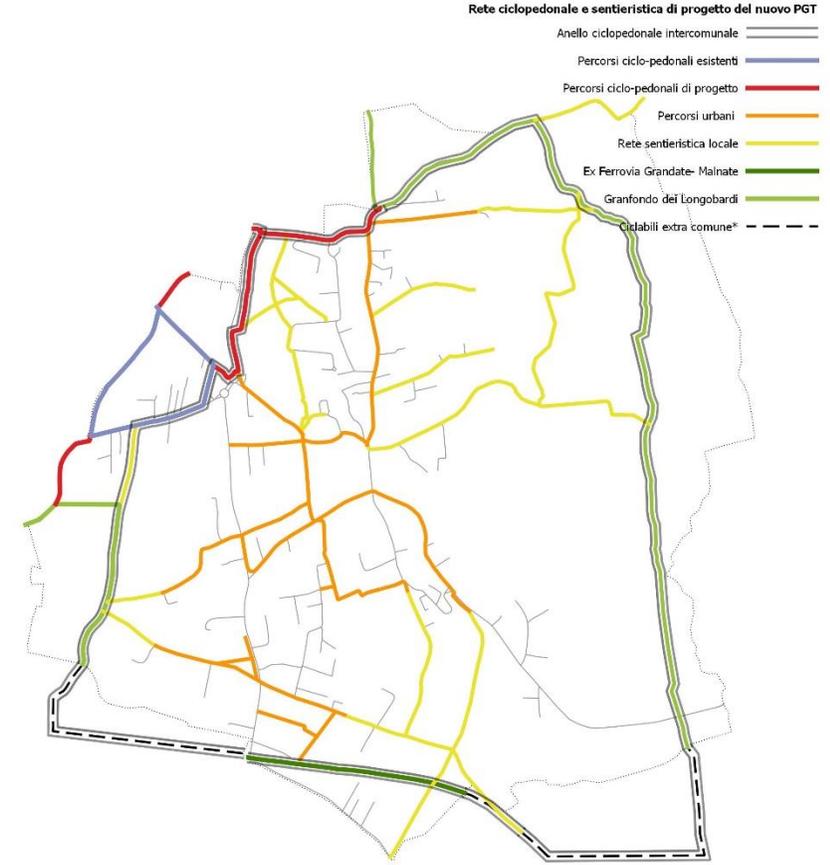
**Rete sentieristica locale**

1,2 km

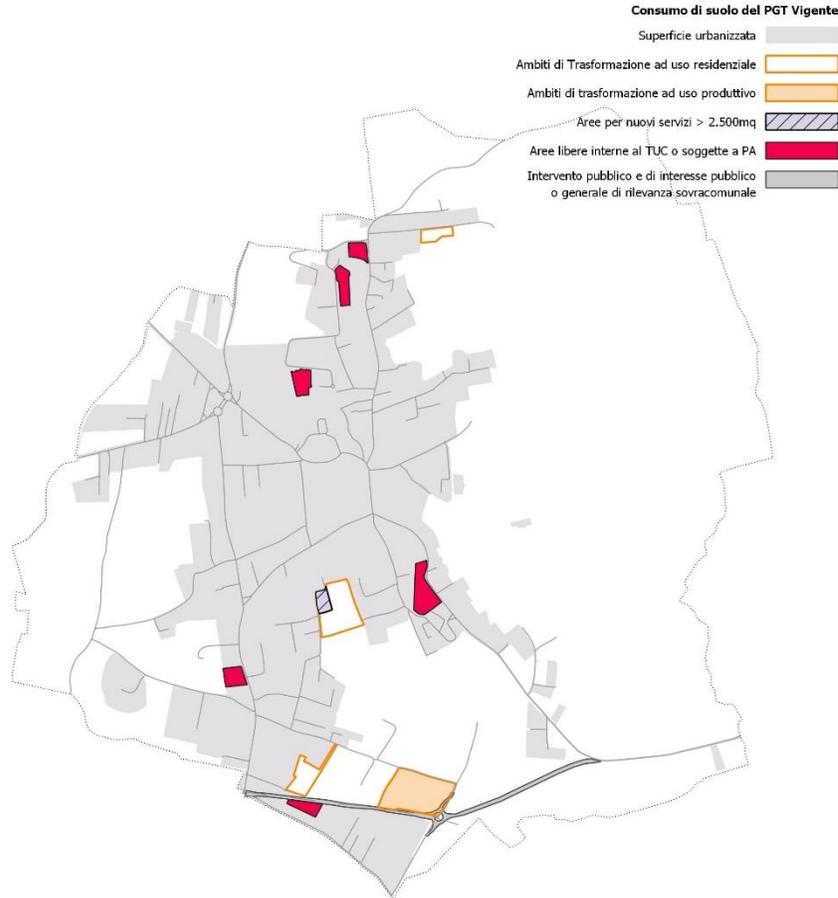
3,9 km

**Ex Ferrovia Grandate-Malnate**

0,6 km



# Sintesi delle principali scelte di rilevanza ambientale proposte dalla Variante



**PGT VIGENTE** **PGT VARIANTE**

Consumo di Suolo

Superficie urbanizzabile

71.432 mq **-28,8%** 50.887 mq

Soglia comunale di consumo di suolo

34,3% 33,8%

Sup. agricola o naturale

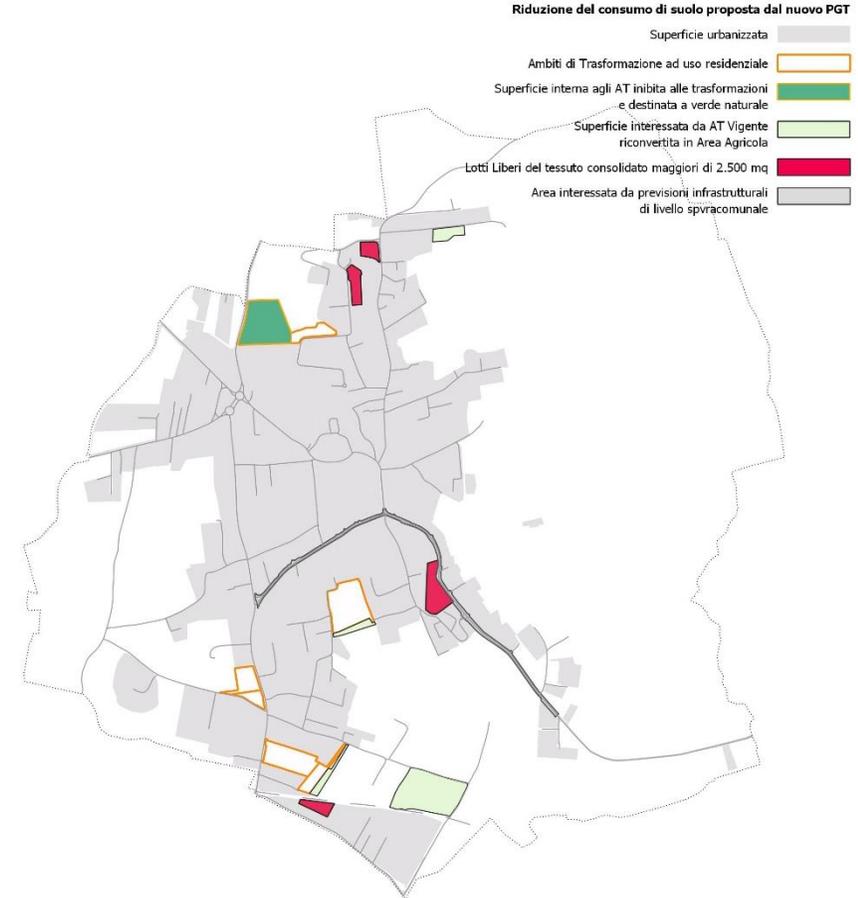
1.887.803 mq 1.899.260 mq

Abitanti teorici insediabili

450 359

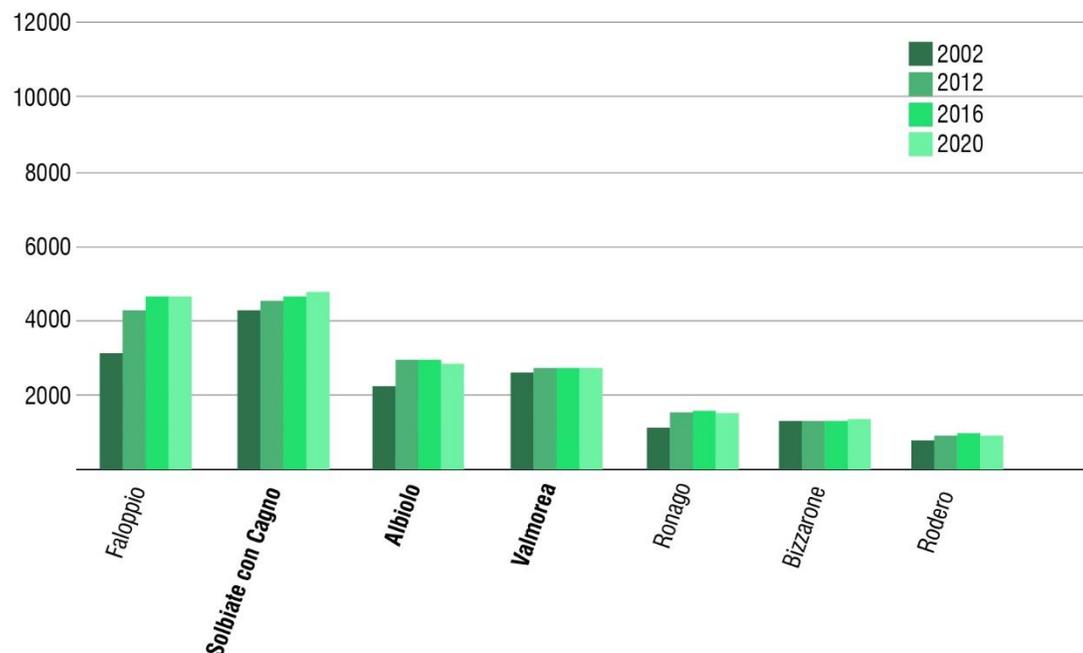
Bilancio ecologico

-21.489 mq



**CONFORME ALLA L.R. 31/2014 IN MATERIA DI CONSUMO DI SUOLO**

## Sintesi delle principali scelte di rilevanza ambientale proposte dalla Variante Popolazione



Albiolo è un comune con una popolazione che dal 2012 al 2021 ha alternato fasi di stabilità e di decrescita e che con tutta probabilità riproporrà questo comportamento anche nel prossimo decennio alla luce degli scenari previsionali (mediani) di ISTAT e Polis-Lombardia che ritraggono per il quadro regionale un generalizzato decremento della popolazione particolarmente accentuato per alcune province tra cui quella di Como (-1,6% a gennaio 2030).

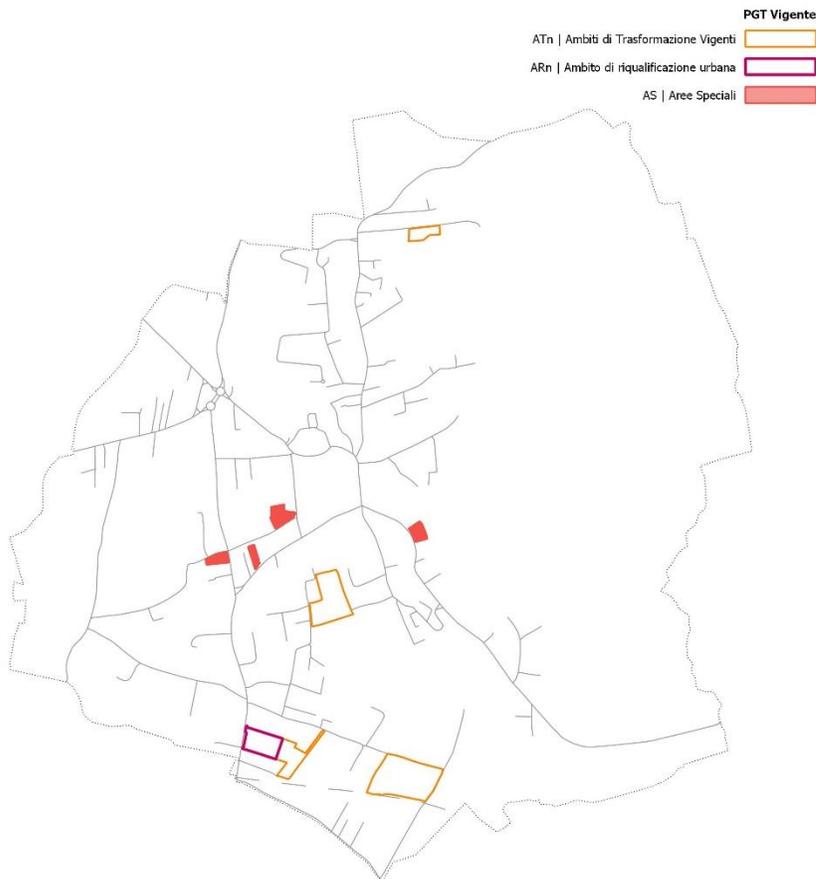
	PROVINCIA	COMUNI LIMITROFI*	ALBIOLO
Dal 2002 al 2012	<b>+10%</b>	<b>+14,2%</b>	<b>+16%</b>
Dal 2012 al 2020	<b>+1%</b>	<b>+4,2%</b>	<b>-2%</b>

L'offerta abitativa che il nuovo PGT renderà possibile con le sue previsioni non può quindi essere pensata in risposta a poco probabili nuove domande endogene ma è volta a sostenere le sole domande di miglioramento delle condizioni abitative dei residenti e a soddisfare le domande qualificate provenienti da territori extra-provinciali ed extra-nazionali attratti dalle condizioni (paesaggistiche e insediative) che qualificano l'immagine di Albiolo nell'ambito territoriale dell'Olgiatese.

Fonte | Popolazione residente totale – Istat 2002-2020

\*Comprende i Comuni di: Bizzarone, Rodero, Uggiate-Trevano, Ronago, Faloppio, Olgiate Comasco

# Sintesi delle principali scelte di rilevanza ambientale proposte dalla Variante



**PGT  
VIGENTE**

**PGT  
VARIANTE**

## Trasformazioni

51.273 mq

45.216 mq

## Trasformazioni su suolo naturale

38.534 mq

21.890 mq

## Area a verde naturale

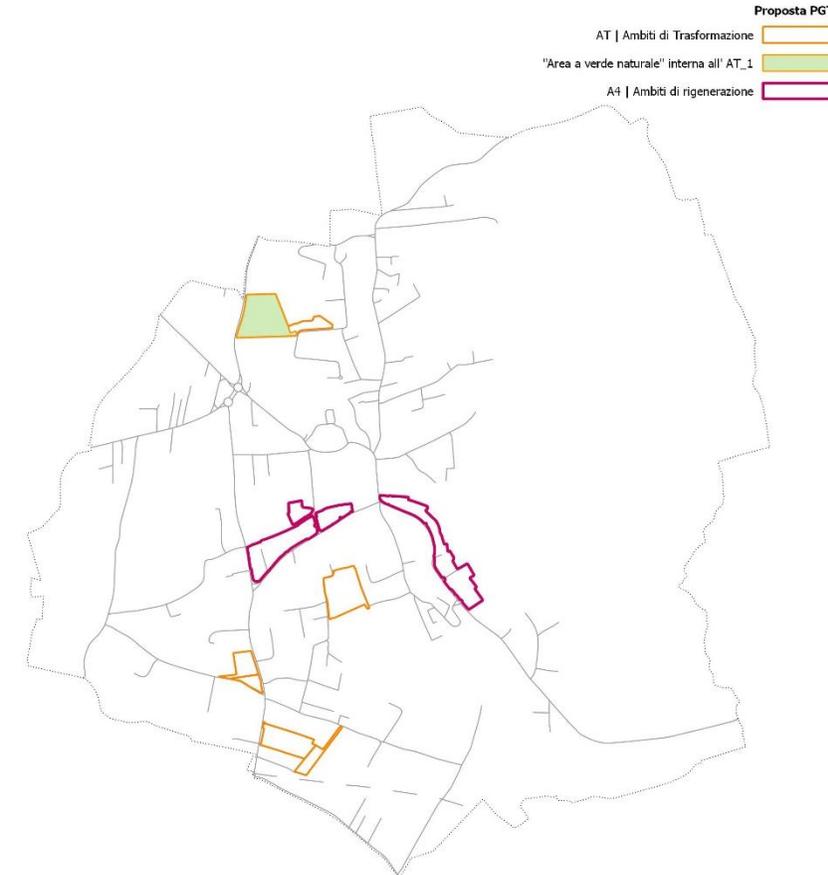
-

13.184 mq

## Trasformazioni su suolo urbanizzato

12.739 mq

47.706 mq



4 Ambiti di Trasformazione (DP)  
1 Ambiti di riqualificazione urbana (PR)  
4 Aree speciali (PR)

4 Ambiti di Trasformazione (DP)  
4 Ambiti della Rigenerazione (PR)  
1 «Area a verde naturale» (DP)

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

Vengono analizzate singolarmente le quattro tematiche della Variante Generale al fine di quantificare le variazioni e gli effetti, positivi e negativi, che le trasformazioni impongono sui servizi ecosistemici.

Le trasformazioni presentate tengono conto delle indicazioni preliminari per la progettazione degli spazi aperti e degli edifici contenute nelle schede allegato al Documento di Piano.

Le funzioni eco-sistemiche considerate ricadono nelle 4 macro-categorie individuate dal MEA nel 2005

### *Supporto*

Protezione dall'erosione  
Habitat

### *Regolazione*

Regolazione del clima  
Regolazione idrogeologica  
Qualità dell'aria

### *Approvvigionamento*

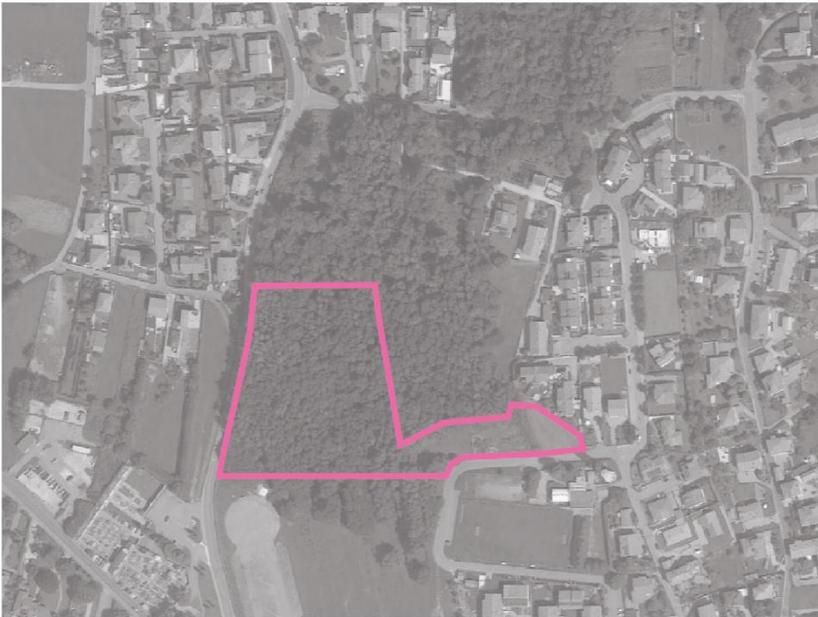
Cibo  
Acqua potabile  
Impollinazione

### *Valori culturali*

Estetico/paesaggistico  
Eredità culturale e identità  
Educativo  
Ricreativo

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

AT\_1 Via Monte Rosa



### *Supporto*

Habitat: L'area attualmente comprende parte dell'area boscata maggiormente integrata all'interno del TUC. L'inserimento, qui, di un ambito di trasformazione ha come obiettivo la salvaguardia e la valorizzazione di questa area andando a creare un polo attrattivo sfruttando la vicinanza con i principali servizi attrattivi comunali.

### *Regolazione*

Regolazione del clima: L'area prevede la realizzazione di superfici fondiarie di 3.568 mq che andranno ad impattare sulle naturali prestazioni di contenimento di calore;

Regolazione idrogeologica: La pavimentazione dell'area limita l'assorbimento delle acque meteoriche, rischiando fenomeni di ruscellamento da considerare nella progettazione dell'ambito;

Qualità dell'aria: L'area boscata presente nell'ambito verrebbe salvaguardata e tutelata preservando l'intera capacità di stoccaggio e assorbimento della CO2 e delle polveri sottili.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

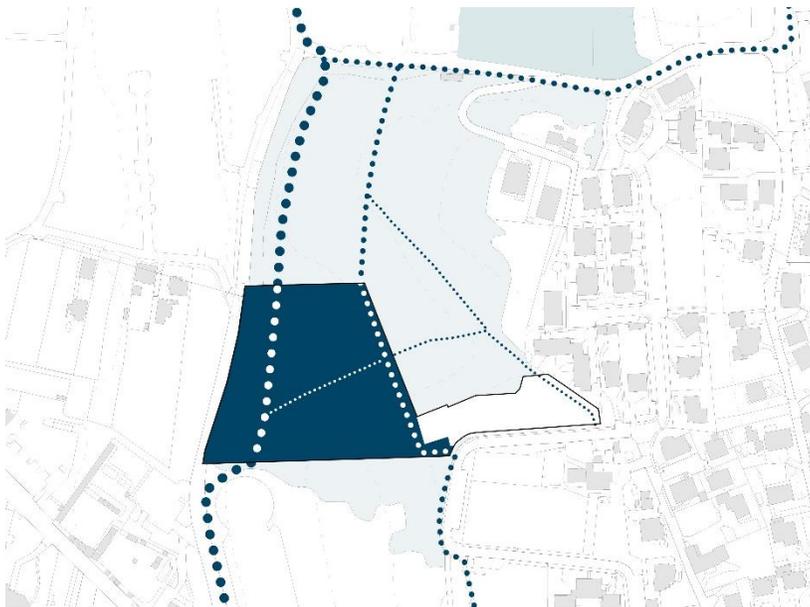
### *Valori culturali*

Estetico/paesaggistico: La cura e la manutenzione dell'area del “Boscaccio” andrà a tutelare e implementare la qualità paesaggistica dell'area, aumentandone il valore eco-sistemico;

Eredità culturale e identità: La valorizzazione del “Boscaccio” rappresenta un importante rinnovamento dell'identità storica dell'area;

Educativo: Il percorso ciclo-pedonale realizzato all'interno dell'ambito faciliterà il collegamento con i servizi comunali e intercomunali del contesto;

Ricreativo: La manutenzione dei percorsi già esistenti e la realizzazione di una nuova viabilità ciclabile permetterebbe una maggiore fruizione dell'area, migliorando la connessione con il parco comunale e creando un importante polo ricreativo sovracomunale.



Estratto del nuovo Documento di Piano – Schede ambiti di trasformazione

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

AT\_2 Colle Mufetta



### *Supporto*

Habitat: Ampliare il tessuto edificato a discapito di aree a verde, che siano ad uso agricolo o incolte, sfavorisce il naturale proliferarsi della flora e della fauna presenti. E' da raccomandare un'attenta progettazione interna all'ambito per uniformarlo con il contesto delle ville storiche attigue, mantenendo così un'elevata naturalità all'interno del TUC.

### *Approvvigionamento*

Impollinazione: La riduzione dei terreni adibiti a bosco e ad aree naturali data dalle nuove fondiarie ridurrà la presenza di specie impollinanti.

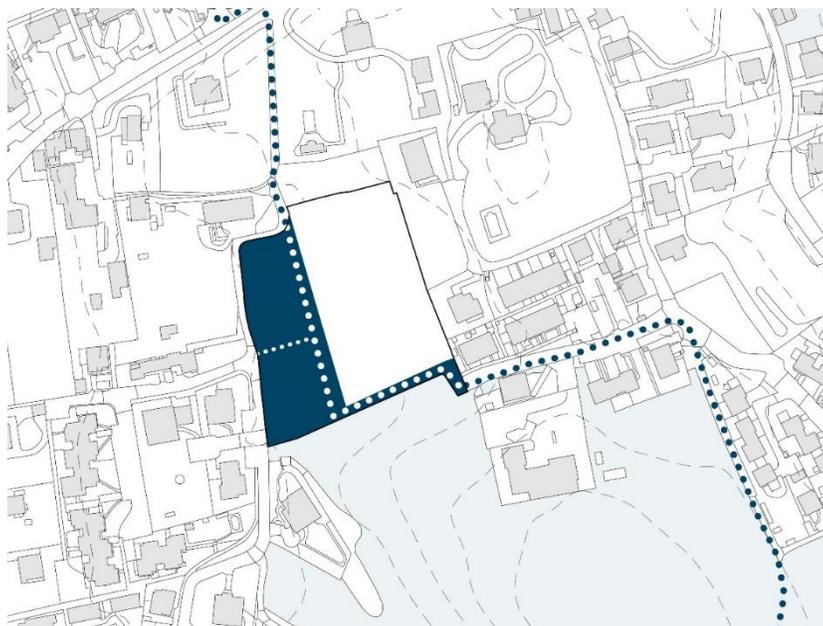
### *Regolazione*

Regolazione del clima: L'area prevede la realizzazione di superfici fondiarie di 6.546mq che andranno ad impattare sulle naturali prestazioni di contenimento di calore;

Regolazione idrogeologica: La pavimentazione dell'area limita l'assorbimento delle acque meteoriche, rischiando fenomeni di ruscellamento da considerare nella progettazione dell'ambito;

Qualità dell'aria: La realizzazione di una nuova superficie fondiaria deve rispettare il tessuto edificato circostante, composto da ville con ampi giardini naturali, permettendo comunque di stoccare e assorbire sia CO<sub>2</sub> che polveri sottili.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio



Estratto del nuovo Documento di Piano – Schede ambiti di trasformazione

### *Valori culturali*

Estetico/paesaggistico: La porosità caratteristica del tessuto edificato delle ville storiche di Albiolo viene riproposta con il basso indice territoriale indicato dal nuovo Piano, in modo tale da non deturpare la qualità estetica dell'area;

Eredità culturale e identità: L'inserimento di nuovi edifici si deve rapportare con la peculiarità del tessuto delle ville storiche di Albiolo mantenendone i caratteri tipici;

Ricreativo: Per la realizzazione dell'AT è prevista la costruzione di un percorso ciclo-pedonale di connessione con la sommità del colle Mufetta e con i percorsi sentieristici dell'area, così da fornire un collegamento diretto con l'area comunale.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

AT\_3 Via G. Mazzini e Via L. Da Vinci



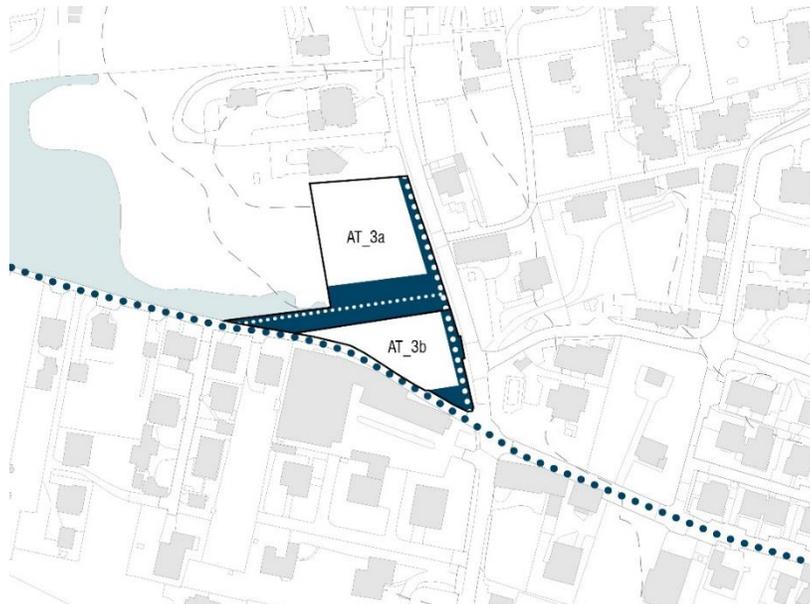
### *Supporto*

Habitat: L'area attualmente risulta essere per larga parte un prato stabile compreso tra l'edificato e dei campi agricoli. La sua edificazione comporta la perdita del naturale proliferarsi della flora e della fauna presenti.

### *Approvvigionamento*

Impollinazione: La riduzione dei terreni adibiti a prato stabile data dalle nuove fondiarie ridurrà la presenza di specie impollinanti.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio



Estratto del nuovo Documento di Piano – Schede ambiti di trasformazione

### *Regolazione*

Regolazione del clima: L'area prevede la realizzazione di superfici fondiarie a completamento del TUC di 2.452mq che andranno ad impattare sulle naturali prestazioni di contenimento di calore;

Regolazione idrogeologica: La pavimentazione dell'area limita l'assorbimento delle acque meteoriche, rischiando fenomeni di ruscellamento accentuati dalla posizione dell'ambito, in prossimità dell'area allagabile dell'ex cava di Albiolo;

Qualità dell'aria: Una porzione dell'area attualmente viene impiegata come prato stabile con una bassa presenza di alberi. La cementificazione dell'area andrebbe a diminuire ulteriormente la capacità di stoccaggio e assorbimento della CO<sub>2</sub> e delle polveri sottili.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio



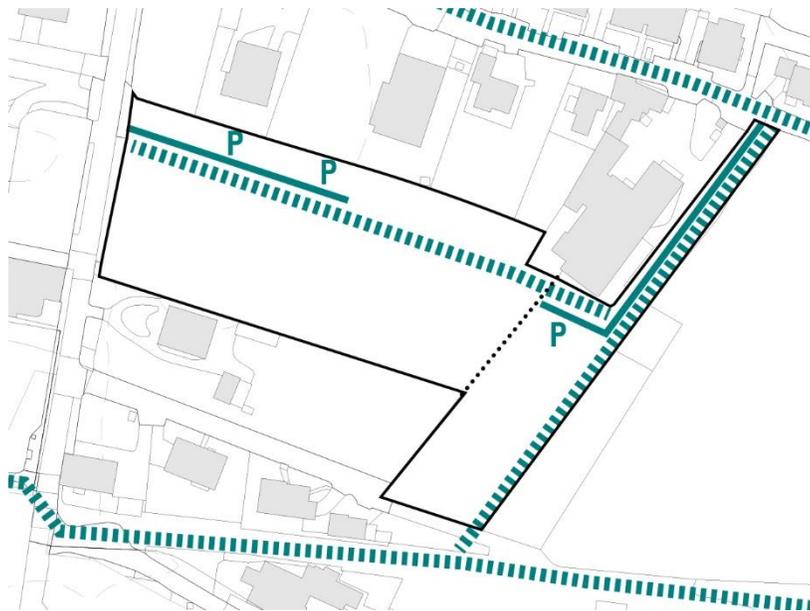
### *Supporto*

Habitat: L'ambito ricade parzialmente su una porzione di terreno coltivata e la sua edificazione sfavorisce il naturale proliferarsi della flora e della fauna presenti.

### *Approvvigionamento*

Cibo: L'ambito ricade parzialmente su una porzione di terreno coltivata. La realizzazione delle nuove edificazioni eliminerà questa possibilità.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio



Estratto del nuovo Documento di Piano – Schede ambiti di trasformazione

### ***Regolazione***

Regolazione del clima: L'area prevede la realizzazione di superfici fondiarie a completamento del TUC di 7.134mq che andranno ad impattare sulle naturali prestazioni di contenimento di calore;

Regolazione idrogeologica: La pavimentazione dell'area limita l'assorbimento delle acque meteoriche, rischiando fenomeni di ruscellamento da considerare nella progettazione dell'ambito.

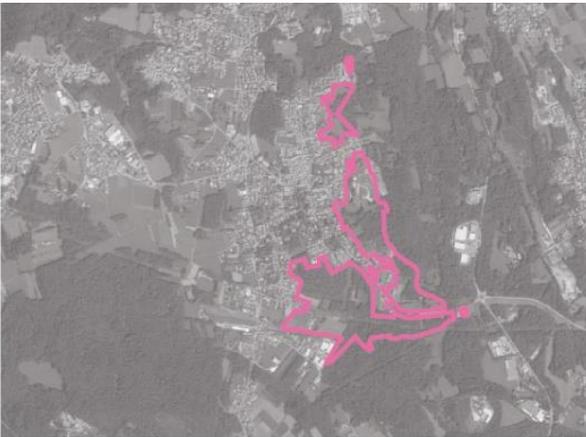
### ***Valori culturali***

Estetico/paesaggistico: L'ambito affaccia sul futuro percorso ciclabile dell'ex ferrovia Grandate-Malnate e dà la possibilità di fornire un accesso diretto da questa al futuro servizio del vicino ambito di rigenerazione;

Ricreativo: L'ambito affaccia sul futuro percorso ciclabile dell'ex ferrovia Grandate-Malnate e dà la possibilità di fornire un accesso diretto da questa al futuro servizio del vicino ambito di rigenerazione.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

Proposta di inserimento PLIS Sorgenti del Lura



Proposta di inserimento PLIS Valle del Lanza



### *Supporto*

Protezione dall'erosione: Con la definizione delle strategie e degli obiettivi del Piano del Parco è possibile fruire di finanziamenti per la gestione e manutenzione del suolo delle aree;

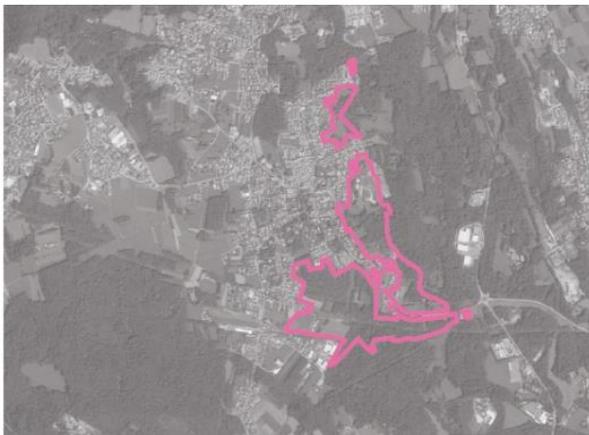
Habitat: L'inserimento della grande area a Ovest nei confini del PLIS Sorgenti permette una più controllata regolazione delle attività agricole e produttive. Con la definizione di un Piano del Parco si potrà infatti tutelare i pregi ambientali e di habitat che l'area possiede come le interazioni tra boschi, campi e prati perenni, specialmente in ambienti specifici come la brughiera verso Uggiate-Trevano;

La connessione tra PLIS e centro abitato presenta numerose criticità dal punto di vista ecologico, legate al rischio di contaminazione e diffusione di specie alloctone. Una maggiore regolazione e presidio dell'area permetterà di tutelare i pregi ambientali e di habitat dell'area;

La tutela e la corretta gestione delle aree a collegamento tra il PLIS Sorgenti e il PLIS del Lanza attraverso il corridoio del Boscaccio permetterà il movimento in sicurezza di specie faunistiche caratteristiche dell'area, allontanando eventuali rischi dalle residenze private

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

Proposta di inserimento PLIS Sorgenti del Lura



Proposta di inserimento PLIS Valle del Lanza



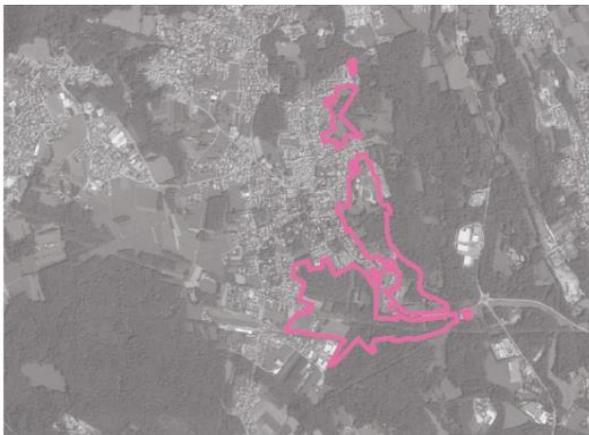
### ***Approvvigionamento***

Cibo: La valorizzazione delle aree agricole data dall'inserimento del territorio nel PLIS Sorgenti permetterà una maggiore tutela delle colture e la valorizzazione e promozione dei prodotti locali;

Impollinazione: L'inserimento del perimetro nei PLIS pone come obiettivo la salvaguardia dell'interazioni tra boschi, campi e prati, garantendo il mantenimento delle superfici per l'impollinazione e maggiore sicurezza per le specie impollinanti.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

Proposta di inserimento PLIS Sorgenti del Lura



Proposta di inserimento PLIS Valle del Lanza



### *Regolazione*

Regolazione del clima: La scelta di salvaguardare la grande area naturale dà la possibilità di mitigare gli impatti e le urbanizzazioni, permettendo la naturale regolazione climatica delle aree verdi.

Regolazione idrogeologica: La salvaguardia dell'habitat della brughiera permetterà la naturale regolazione di acque meteorologiche e del sottosuolo;

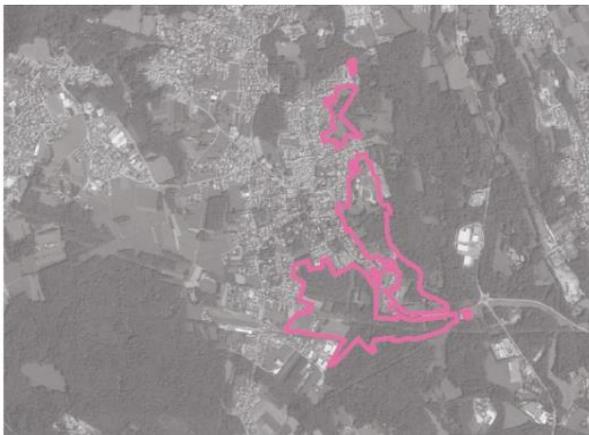
L'espansione del PLIS permette di salvaguardare le zone umide presenti a ridosso dell'edificato;

Con la definizione delle strategie e degli obiettivi del Piano del Parco è possibile fruire di finanziamenti per la mitigazione e la regolazione del rischio idrogeologico, soprattutto in riferimento all'area detta della Nava per il PLIS Valle del Lanza e al bosco umido nei pressi delle rogge del Luretta per il PLIS Sorgenti del Lura;

Qualità dell'aria: Supportando il mantenimento e la corretta gestione dello stato naturale delle aree, potranno essere implementati i valori e le capacità di stoccaggio e assorbimento della CO<sub>2</sub> e delle polveri sottili

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

Proposta di inserimento PLIS Sorgenti del Lura



Proposta di inserimento PLIS Valle del Lanza



### *Valori culturali*

Apprezzare il paesaggio è fondamentale per conoscere e comprendere il territorio. La connessione tra il centro abitato e i percorsi interni al PLIS danno la possibilità di accrescere la consapevolezza della fragilità e bellezza del parco, così come di comprendere i processi naturali che si svolgono al suo interno; Il valore paesaggistico legato alla connessione tra i due sistemi di valli risiede nell'importanza di mantenere degli scambi per flora e fauna, il che implica un alto valore educativo e paesaggistico.

A4\_1 Via per Gaggino



A4\_2 Via Cavour



A4\_3 Via Cavour



## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

### *Supporto*

Habitat: (A4\_1) Buona parte dell'area da riqualificare affaccia su una porzione di bosco proposto come inserimento nel PLIS Sorgenti del Lura, pertanto le azioni dovranno cercare di evitare impatti sull'area.

### *Regolazione*

Regolazione del clima: L'allargamento della strada principale prossima all'ambito di rigenerazione va ad aumentare il flusso giornaliero di automobili che si attestano su quest'area, causando un conseguente aumento dell'inquinamento e di calore dovuto al traffico veicolare. Tramite la progettazione di un adeguato spazio pubblico è possibile prevedere l'inserimento di filari alberati e zone verdi per limitare questo impatto;

Regolazione idrogeologica: L'inserimento di filari alberati e di zone verdi a supporto del progetto di allargamento della strada permetterebbe di limitare gli effetti del ruscellamento delle acque meteoriche;

Qualità dell'aria: L'allargamento della strada principale prossima all'ambito di rigenerazione va ad aumentare il flusso giornaliero di automobili che si attestano su quest'area, causando un conseguente aumento dell'inquinamento e di calore dovuto al traffico veicolare. Tramite la progettazione di un adeguato spazio pubblico è possibile prevedere l'inserimento di filari alberati e zone verdi per limitare questo impatto.

A4\_1 Via per Gaggino



A4\_2 Via Cavour



A4\_3 Via Cavour



## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

### *Valori culturali*

Estetico/paesaggistico: I nuovi spazi pubblici renderebbero l'area più accogliente non solo dal punto di vista della sicurezza, ma anche rispetto alla qualità dell'ambiente venutosi a creare, data anche l'alta qualità degli insediamenti e delle ville storiche limitrofe;

Eredità culturale e identità: Attualmente le Vie per Gaggino e Cavour presentano gravi criticità per l'attraversamento pedonale, che verranno accentuate in seguito all'allargamento della carreggiata previsto. La realizzazione di un nuovo camminamento pubblico permetterà la libera fruizione in sicurezza dell'area dall'elevato pregio storico;

Ricreativo: La realizzazione di un sistema di nuovi spazi pubblici permetterebbe l'implementazione di aree verdi e l'inserimento di filari alberati a supporto di un nuovo percorso ciclo-pedonale fruibile dalla popolazione.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

A4\_4 Via Indipendenza



### *Regolazione*

Regolazione del clima: La rigenerazione dell'edificio permette di apportare gli adeguamenti necessari per avere un impatto climatico e energetico minore.

### *Valori culturali*

Estetico/paesaggistico: La riqualificazione dello spazio retrostante l'edificio esistente porterebbe maggiore decoro al contesto abitativo limitrofo.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

A4\_4 Via Indipendenza



### *Regolazione*

Qualità dell'aria: Partendo dal nucleo storico e dalle ville di Albiolo viene posto l'obiettivo di creare una rete ciclo-pedonale diffusa che si dirami verso i comuni limitrofi e i loro servizi principali. Questo, se seguirà le strade già esistenti proponendo un impatto minimo su aree non urbanizzate, creerà un collegamento diretto sia con l'area feste Sant'Anna che con il Centro Storico, dando la possibilità di mitigare le emissioni derivanti dal traffico.

## Stima degli effetti ambientali della Variante Generale sul territorio

A4\_4 Via Indipendenza



### ***Valori culturali***

Estetico/paesaggistico: La creazione del percorso ciclo-pedonale a supporto della riqualificazione della S.P. 17 permette l'implementazione delle aree verdi e pubbliche rafforzando la connessione con il PLIS Sorgenti del Lura, così come la valorizzazione delle direttrici storiche e dei percorsi interni al comune valorizzerebbe la fruibilità e la bellezza dell'area.

Eredità culturale e identità: L'ampliamento della rete ciclo-pedonale vuole salvaguardare l'impianto storico che si snoda tra le ville e che connette le colline moreniche su cui sorge il Comune;

Inanellando i cardini della città pubblica di Albiolo, i percorsi strategici vogliono accentuare la vicinanza e l'accessibilità che il Comune vuole garantire ai suoi cittadini e ai fruitori esterni;

Ricreativo: Lo sviluppo della rete ciclabile permette la connessione dei maggiori servizi sovracomunali, dall'area ricreativa di Sant'Anna di Albiolo, al polo scolastico di Valmorea e il centro sportivo di Cagno.

## **Analisi della coerenza della Variante Generale con i Piani e Programmi dell'area**

L'analisi di coerenza interna viene effettuata per **verificare che gli obiettivi di Piano siano rispecchiati dalle azioni** descritte nella Variante Generale al PGT.

L'attività di analisi di coerenza ha l'ulteriore compito di **affiancarsi al monitoraggio degli effetti che il nuovo Piano apporta al territorio di Albiolo**, cercando così di migliorare e mitigare le trasformazioni attuate.

L'analisi di coerenza esterna verifica che gli obiettivi e gli effetti delle azioni del Piano siano **in coerenza con le pianificazioni e programmazioni dei Comuni limitrofi, della Provincia e della Regione**.

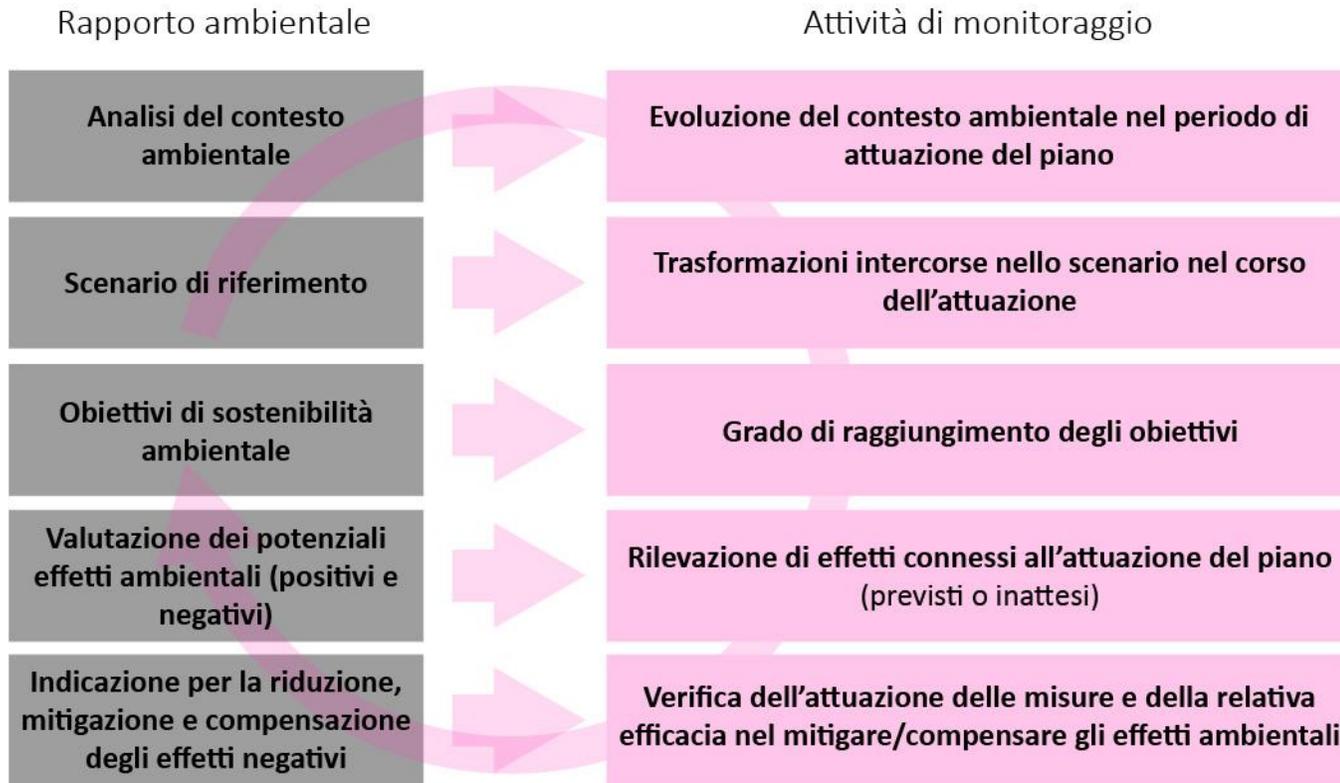
In fase di monitoraggio l'ulteriore verifica degli obiettivi delle pianificazioni esterne al territorio comunale di Albiolo permette l'eventuale mitigazione delle trasformazioni.

## Definizione degli indirizzi di attuazione e mitigazione per le opere della Variante del PGT

Criteri di attuazione	
	<p>Soluzioni costruttive ad alta efficienza energetica</p> <p>Basse e contenute emissioni di Gas Serra e riduzione del rumore</p> <p>Progettazione di un corretto smaltimento delle acque</p> <p>Pavimentazione permeabile per le aree a servizio delle nuove proprietà</p> <p>Promuovere la raccolta differenziata</p>
Criteri di mitigazione	
	<p>Progettare e realizzare aree di cessione per preservare gli ecosistemi esistenti</p> <p>Prevedere la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali e aree attrezzate per contenere l'utilizzo delle auto e le emissioni di polveri e CO2</p> <p>Realizzare interventi sempre più reversibili</p>
Misure di compensazione	
	<p>Prevedere specifiche indicazioni e indirizzi con riferimento all'urbanizzato di confine tra la città e il Parco</p> <p>Integrare le potenzialità della REC con politiche pubbliche e sociali</p> <p>Prevedere specifiche indicazioni finalizzate alla riconnessione del reticolo delle rogge, riconoscendone la funzione pubblica e di valenza ecologia e ambientale</p>

Per mitigare i potenziali impatti delle azioni proposte nella nuova Variante Generale vengono proposte nella Relazione Ambientale alcune **modalità attuative** che possano contribuire a rendere gli **interventi maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale.**

# Schede di monitoraggio



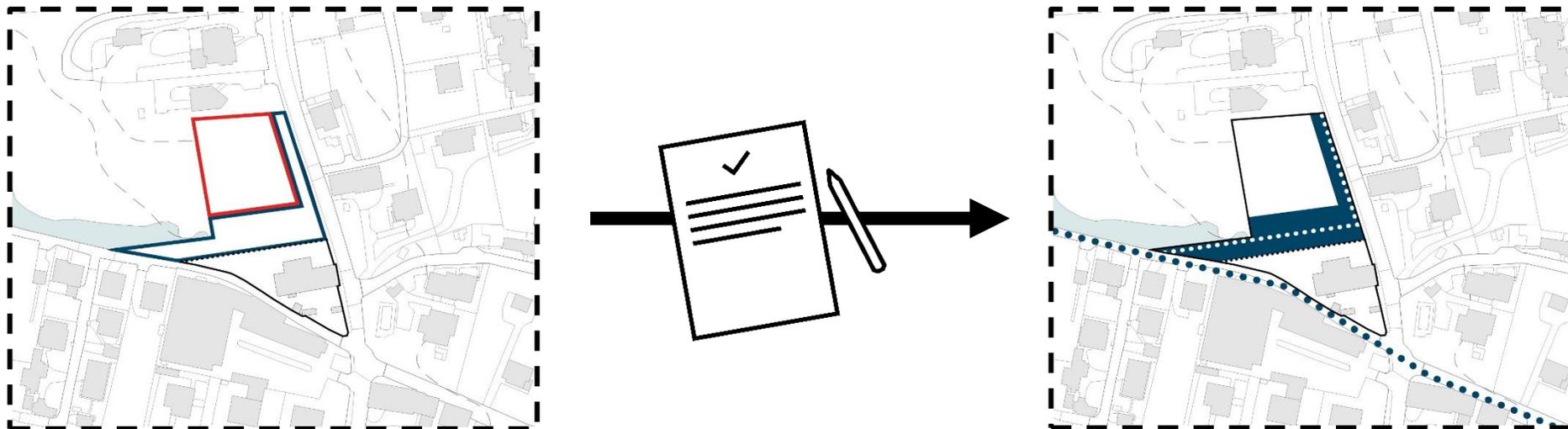
La costruzione del sistema di monitoraggio fa parte del processo di valutazione e ne consente un **aggiornamento continuo durante la fase di attuazione** della Variante Generale.

Esso si configura come un processo dinamico che accompagna il Piano lungo tutto il suo ciclo di vita; la definizione delle varie parti del monitoraggio deve avvenire in parallelo con l'attuazione del Piano, al fine di ri-orientare le scelte e gli obiettivi proposti.

## Schede di monitoraggio

Al fine di valutare l'avanzamento e/o l'attuazione delle trasformazioni previste da questo Piano, sono state realizzate delle **schede di monitoraggio utilizzabili dall'ufficio tecnico del Comune** per verificare gli effetti prodotti dalle trasformazioni sull'ambiente e sui servizi ecosistemici dell'area.

Tramite la loro compilazione, sarà possibile **ridefinire gli obiettivi** di queste trasformazioni anche durante la loro realizzazione, al fine di **mitigarne il possibile impatto e reindirizzare la progettazione** verso la migliore ipotesi di **sostenibilità ambientale**.





Comune di Albiolo

Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio

**GRAZIE DELL'ATTENZIONE**

Presentazione del Rapporto Ambientale

21 giugno 2023

**ubi**  
STUDIO